

Sanità e ospedale di Albenga, il prefetto convoca la Regione

Il sindaco Tomatis: «Noi ci saremo, ancora nessuna risposta da Genova»
 Ardoino (Pubbliche assistenze): «Serve dialogo, il Pronto soccorso è vita»

Luca Rebagliati / ALBENGA

Il prefetto convoca il tavolo per discutere di sanità, ospedale e pronto soccorso, ma la Regione resta in silenzio e ad Albenga e dintorni il clima è nuovamente quello della scorsa primavera, quando migliaia di persone scesero in piazza per chiedere la riapertura del reparto d'emergenza. Anzi, è proprio in quell'occasione che nacque la protesta che dopo la lenzuolata in gran parte del ponente, sfociò nella raccolta di decine di migliaia di firme, in calce ad una articolata richiesta di intervento rivolta al nuovo prefetto di Savona, Enrico Gullotti. Una missiva in cui si faceva presente la situazione di sovrappopolamento al pronto soccorso del Santa Corona, ma anche il fatto che Albenga disponga di una struttura tutta nuova, che sarebbe delittuoso lasciare inutilizzata o destinare a servizi di basso profilo. E a quanto pare Gul-



Lenzuoli di protesta apparsi nella scorsa primavera a Cisano

lotti ha preso a cuore la questione, segnalando alla Regione la propria disponibilità ad ospitare in Prefettura un tavolo sul tema con la partecipazione del Comune e della stessa Regione.

Una disponibilità che al momento non sembra essere stata colta. «Abbiamo ricevuto ri-

scontro da parte del Prefetto Gullotti che ringrazio sentitamente anche a nome di tutti i miei concittadini per essersi tempestivamente attivato in risposta alla richiesta di aiuto proveniente da tutto il comprensorio – afferma il sindaco Riccardo Tomatis - Spiace invece constatare che la Regione

sia rimasta ancora una volta sorda». Il silenzio genovese fa imbufalire soprattutto il mondo dell'associazionismo, con il presidente della Croce Bianca, Dino Ardoino che definisce «vergognosa» la mancanza di dialogo. «Stiamo parlando della salute e della vita di cittadini che abitano in quattro vallate da 40 chilometri che fanno tutte capo ad Albenga – tuona lo storico leader delle pubbliche assistenze - Il pronto soccorso su un territorio come il nostro è vita». Ora gli ingauni sperano nel rimpasto che seguirà le elezioni. «Mi auguro che presto venga nominato un nuovo assessore alla Sanità – aggiunge Gino Rapa, tra i promotori della protesta - e che come primo atto venga ad incontrare il sindaco di Albenga e i rappresentanti delle associazioni che stanno portando avanti una battaglia che è di tutta la città e del comprensorio». —